



LE LITANIE LAURETANE O LITANIE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Le litanie lauretane sono una preghiera cattolica «a risposta»: a una successione di invocazioni rivolte a Maria, l'assemblea risponde «prega per noi». Prendono il nome da Loreto, nelle Marche, dove si trova il santuario dedicato alla Santa Casa di Nazareth, nel quale il loro formulario si è affermato a partire dal XVI secolo.

La loro origine precisa non è nota, ma la struttura compositiva riprende quella delle più antiche litanie dei santi, note sin dall'epoca tardoantica. La forma odierna riprende sostanzialmente il testo in uso a Loreto, nato sulla scia di più antiche litanie mariane e in seguito approvato da Sisto V nel 1587. Le litanie lauretane trovarono ampia diffusione in tutta Europa tra la fine del XVI secolo sino a tutto il XIX secolo, promosse dalla Chiesa cattolica come strumento di devozione e redenzione corale, spesso facendo seguito alla recita del Santo Rosario.

Il numero degli appellativi dedicati alla Vergine non è stato sempre uguale: nel tempo sono esistiti formulari e tradizioni locali leggermente differenti. Gli appellativi presentano Maria seguendo una suddivisione in categorie concettuali: in qualità di Madre (*Mater*), di Vergine (*Virgo*), di Regina (*Regina*), oppure attraverso libere immagini, bibliche e poetiche, come «Sede della Sapienza» (*Sedes Sapientiae*), «Arca dell'alleanza» (*Foederis arca*), «Rosa Mistica» (*Rosa mystica*), «Stella del mattino» (*Stella matutina*) e infine come presenza di aiuto e intercessione, come «*Auxilium Christianorum*», da cui si genera l'epiteto di Santa Maria Ausiliatrice.

Le litanie lauretane costituiscono una tradizione ancora viva, alla quale molti Pontefici nel corso della storia hanno voluto aggiungere nuovi appellativi. I nuovi titoli riflettono differenti momenti della storia e della devozione cristiana, sedimentandone la memoria all'interno della preghiera. Nel 2020 papa Francesco ha disposto l'inserimento di «Madre di misericordia», «Madre della speranza» e «Conforto dei migranti» (*Mater misericordiae*, *Mater spei* e *Solacium migrantium*), portando a 54 il numero totale delle invocazioni.

L'opera di Mario Deluigi le *Litanie della Vergine (omaggio a Mondrian)* del 1949-1950 rappresenta un caso unico e originalissimo all'interno della storia iconografica delle litanie lauretane, caratterizzata da un impatto figurativo a carattere precipuamente illustrativo e catechetico, che ha caratterizzato numerosi volumi a stampa tra Seicento e Novecento, con una particolare fioritura nel periodo Liberty.